

CONTEST EME 2003: MEMORIAL I2COR

Dopo la morte del povero Luigi I2COR, avevo già espresso la nostra volontà di ricordare il “Nonno” in occasione di un evento E.M.E. e, parlando con il nostro coordinatore italiano Mario Alberti I1ANP, avevamo deciso che il Contest Italiano E.M.E. 2003 fosse organizzato in suo onore.

Così in occasione della premiazione di quest'ultimo, che avveniva nell'ambito del convegno E.M.E. di Marina di Pietrasanta abbiamo partecipato sia come gruppo I2COR che come sezione A.R.I. di Cremona.

Per l'occasione l'A.R.I. nazionale ai classificati delle varie categorie donava delle targhe molto significative raffiguranti la parabola di Pieve d'Olmi con la scritta “Contest EME Italiano memorial I2COR”.

Personalmente in veste di presidente ARI Cremona e rappresentante del gruppo EME “I2COR” ho avuto l'onore insieme ad I2CYL Lorenzo e IK2THZ Mario che mi hanno accompagnato, di dare un riconoscimento a Giacomo Bracciotti I5JUX che oltre ad essere il gestore dell'hotel Josef è stato il personaggio che ha sem-



pre voluto con tutte le sue forze la realizzazione di questo convegno; per ricordare questo suo grande impegno gli abbiamo consegnato la targa commemorativa da esporre nei suoi locali.

Il pensiero che ho espresso al momento della consegna è stato quello di enorme gratitudine nei suoi confronti così che ad ogni convegno non possano mai essere dimenticate le enormi doti umane del nostro Luigi I2COR suo e nostro grande amico.

IK2TLA Roberto



RALLY & AMICIZIE



Dopo la nostra assemblea annuale si va tutti a pranzo dove troviamo gli amici di A.R.I. Brescia che vengono numerosi a banchettare insieme a noi condividendo i piaceri della tavola; tra un piatto e l'altro saltano fuori i discorsi delle varie esperienze radiantistiche che hanno caratterizzato l'anno precedente e gli accordi per il futuro.

Anche questa volta si è parlato di rally 1000 miglia, infatti già nelle settimane successive siamo partiti, su loro richiesta, per fare esperimenti di collegamento dalla prova speciale "val Palot" alla quale avremmo dovuto posizionarci in occasione del rally in marzo.

Questa prova inizia nel paese di Pisogne in riva al lago d'Iseo, sale fino al rifugio Piardi (1550 m.s.l.m.) per poi scendere fino a Pezzaze in val Trompia dove finisce. Questa era quella a cui nel 2003 avevamo dato l'assistenza in occasione del Rally di Franciacorta (quando siamo saliti sulla vetta del monte Guglielmo), solamente che per il 1000 Miglia era più lunga e difficoltosa.

Partiti da Cremona la mattina presto, in autostrada incontrammo subito la neve che scendeva fitta contro il vetro della mia Astra, ma io, il Giuseppe PCG e Giacomo ADK non ci siamo persi d'animo e abbiamo proseguito.

Il nostro pensiero era quello che se nevicava a Pontevecchio chissà al rifugio Piardi! Dopo esserci guardati in faccia abbiamo detto la frase di rito: "se non sono matti non li vogliamo!" E via per monti e valli d'or!

Che ci dava forza era il pensiero che su altre montagne, ad attivare gli altri trasponder in mezzo alla neve, c'erano gli altri matti di Brescia: quali Fabrizio IK2UIQ, Mauro IW2FFT, Beppe IK2SGO, Evaristo IK2YXQ, Pasquale I2IRH e altri che avremmo dovuto collegare per fare le prove.

Arrivati a quota 600 m ci siamo fermati a montare le

catene al mezzo, vista la difficoltà a proseguire e lo spessore della neve che aumentava.

Raggiunto il rifugio e collegata l'antenna abbiamo subito sentito l'Evaristo il quale ci ha detto che eravamo matti e siccome lui era a quota 2000m, gli abbiamo contraccambiato il complimento.

Le prove sono andate bene, ma il mese dopo siamo saliti di nuovo per fare altre prove e per fotografare le postazioni dove avremmo dovuto fare il servizio, visto che la volta prima i segni per terra erano coperti dalla neve.

Fatta esperienza del fatto che il rifugio apre a stagione inoltrata, la seconda volta ci siamo preoccupati di portare con noi oltre alle radio anche alcuni generi di conforto che abbiamo degustato insieme agli amici bresciani (i soliti) che incontravamo mano a mano che percorrevamo la prova.

Arrivati i giorni faticosi del 1000 Miglia tutto è filato alla perfezione senza grandi intoppi, nelle due giornate di venerdì P.S. Palot e sabato P.S. Cavallino quelle insomma gestite dai nostri volontari cremonesi.

Anche il nostro rally "Circuito di Cremona", che ci ha impegnato in un primo momento per l'organizzazione e poi per l'esecuzione, è andato bene; le comunicazioni sono state eseguite in modo impeccabile con segnali sempre ottimi, supportati da un efficiente sistema di trasponder installati appositamente per collegare la sala radio dell'A.C.I. di Cremona ad ogni luogo del percorso garantendo la sicurezza dei piloti.





Qualche problema c'è stato a causa dei cronometristi che, arrivati in ritardo, non hanno potuto consegnare in tempo i dati rilevati, creando momenti di tensione in direzione gara; sembrava che fossero i radioamatori che non volevano dare i tempi! La colpa invece era dei crono che... beh lasciamo perdere altrimenti dicono che ce l'ho sempre con loro!

Per sveltire l'arrivo dei tempi si è voluto appositamente inviarli in fonia "vecchia maniera" anche per tranquillizzare il direttore di gara Galvani, che, in queste occasioni... sembra viva di numeri!

Anche questa volta i vari rally ci hanno portato momenti di sperimentazione e convivialità ai quali invito sempre tutti voi a partecipare e approfittare dell'occasione per ringraziare tutti quelli che rendono queste occasioni sempre più piacevoli. (I cronometristi no!!!)

73 de IK2TLA Roberto



Il Mario a Friedrichshafen

Finalmente anche il Mario THZ è riuscito a vedere la fiera più grande (e bella) d'Europa. Negli anni scorsi vari problemi di carattere familiare e di salute lo anno costretto a rimanere a casa "sgolosiando".

Quest'anno però tutto è andato per il verso giusto e così anche lui ha

potuto godere della gita, sapientemente organizzata (come sempre) dagli infaticabili amici di A.R.I. Brescia IK2UIQ Fabrizio in primis.

Raggiunta la fiera il Mario THZ, si è unito ad un gruppetto di amici (TLA-MARIO 2-CJV-MOGLIE-ULQ)

E ha raggiunto il ristorante della fiera, dove ha potuto gustare la famosa birra tedesca accompagnata da una specie di cotolettona su letto di cartoffen e subito si è sentito bene.

Finito il pranzetto via... verso le bancarelle insieme a Ivano CJV che ogni tanto lo rimproverava: "Daghen na taja de rugaa!!! Te me

paret na galina!!!" (Traduzione) "Smettila di razzolare sui banchi!!! Mi sembri una gallina!!!"

Ma quale soddisfazione più golosa sarebbe per un radioamatore quella di frugare tra i banchi di una fiera? E questa volta il THZ si è proprio divertito tanto.

Roberto TLA



ARI RE: Sintesi delle attività svolte

Al Cav. Romeo Rag. Giannino

Via Trentini 8 - Varese

Prot.: CR/023/ 04

Cremona, 20/10/2004



Oggetto: Attività svolte negli anni 2002,2003,2004

Sintesi delle principali attività svolte ARI di Cremona

Le attività svolte dalla Sezione Provinciale di Cremona dell'Associazione Radioamatori Italiani sono volte a riunire per scopi scientifici e culturali i radioamatori con esclusione assoluta d'ogni scopo di lucro e occuparsi della gestione del sistema di radiocomunicazioni alternative d'emergenza. Tali trasmissioni vengono svolte a livello provinciale e nazionale effettuando simulazioni e prove mensili di sintonia con stazioni analoghe ubicate presso tutte le Prefetture Italiane, il Dipartimento di Protezione Civile, il Ministero dell'Interno, i comuni della nostra provincia sedi di C.O.M. (Centro Operativo Misto) e più precisamente i COM di S.Giovanni in Croce, Vescovato, Casalbuttano e Crema.

Nei giorni 14-15 settembre 2002 abbiamo collaborato all'esercitazione S.Eusebio svoltasi a Pizzighettone organizzata dalla Croce Rossa Italiana. In particolare c'è stata affidata la gestione delle comunicazioni radio sul territorio di Pizzighettone, realizzando allo scopo una tenda comunicazioni e varie postazioni mobili.

In questa occasione si è provato l'introduzione dell'APRS con esito positivo.

Nel mese di Novembre 2002, a causa delle eccezionali precipitazioni che hanno causato le piene del Po e dell'Adda, i radioamatori dell'ARI di Cremona sono stati attivati dalla Prefettura di Cremona presidiando 24 ore al giorno e per la durata di una settimana la sala radio, garantendo le comunicazioni radio con le Prefetture lombarde, la sede della Regione Lombardia, ed il comune di Rivolta D'Adda isolato per lo straripamento del fiume Adda. Il nostro contributo è risultato indispensabile per il coordinamento delle trasmissioni d'emergenza.

Sempre nello spirito di esercitazioni di protezione civile sono state effettuate nell'anno 2002 delle assistenze radio ai rally "1000Miglia", "Cremona", "Piacenza" e di "Francia Corta" che consistevano nel collegare la direzione gara e le varie postazioni dislocate sulle colline piacentine o sulle montagne bresciane comunicando in tempo reale gli sviluppi della gara aumentando la sicurezza dei piloti. Tutte queste esercitazioni sono state condotte anche durante la notte mettendo a dura prova le attrezzature e il personale chiamato a svolgere questo compito.

Nel mese di Settembre 2003 abbiamo collaborato alla riuscita della "bicicletta" organizzata dalla Provincia di Cremona che si estendeva su tutta la provincia gestendo le comunicazioni radio da Soresina a tutto il territorio.

Nel mese di Ottobre 2003 alcuni volontari hanno partecipato al "progetto formativo di Protezione Civile Percorso Idrogeologico" organizzato dalla Provincia di Cremona.

Nel mese di Aprile 2004 abbiamo collaborato all'esercitazione sismica svoltasi a Soresina. In particolare c'è stata affidata la gestione delle comunicazioni radio sul territorio mantenendo costantemente le comunicazioni tra i vari COC, COM e CCS.

In questa occasione abbiamo utilizzato APRS basato sul GPS (Global Position System) utilissimo, a nostro avviso, per avere la posizione dei mezzi sul territorio.

Nel mese di Settembre 2004 abbiamo collaborato all'esercitazione ANAI svoltasi a S.Bassano. In particolare c'è stata affidata la gestione delle comunicazioni radio sul territorio mantenendo costantemente le comunicazioni tra i vari COC e COM.

In particolare come già sperimentato con successo durante la simulazione di calamità S.Eusebio svoltasi a Pizzighettone, il rally "Cremona" e alla prova sismica a Soresina si sta sviluppando un sistema denominato APRS (Automatic Position Reporting System).

Fondamentalmente, l'APRS è un protocollo di comunicazione packet (Radio-GPS-PC) a pacchetti per la diffusione di dati attuali in tempo reale con la rete satellitare GPS (Global Position System), in modo da permettere agli utenti la visualizzazione automatica delle posizioni delle stazioni radio e di altri oggetti sulla mappa di un PC in real-time per ogni evento speciale o situazione d'emergenza e quindi di sapere dove si trovano le risorse sul territorio.

Le attività che la Sezione ha programmato per il prossimo anno consiste nel mantenimento e l'aggiornamento della stazione radio sezionale quale impianto di riserva del CCS anche con funzioni di C.O.M. comunale di Cremona e nella promozione di attività di sperimentazione ed agonismo radiantistico.

In particolare si ritiene utile e necessaria la continuazione del progetto per la costruzione di nuove "VALIGETTE TOTI" contenenti radio, alimentatori, antenne, batterie e GPS avendo provato che tale realizzazione è risultata funzionale durante la prova sismica svoltasi a Pizzighettone Soresina e a S.Bassano.

Per la Sezione A.R.I. di Cremona

Il Presidente

(Pedretti Roberto)

Il responsabile ARI RE

(Zavatti Giorgio)

Contest e... dintorni

CONTEST Chi è costui? Sicuramente è un termine che avrete sentito e letto chissà quante volte e, forse, non avete mai provato a partecipare considerandolo poco allettante o noioso o addirittura inutile ai fini del divertimento.

Personalmente, visto che partecipo attivamente ai contest (in CW) penso sia vero il contrario.

Ho cominciato ad interessarmi ai "Contest" quando mi sono accorto che tanti country erano difficoltosi da rintracciare "via normale", invece durante i contest, che equivale a "ascolta - chiama - collegati - e fuggi") le stazioni DX c'erano e in abbondanza e, conseguentemente, son cominciate ad arrivare sia le QSL, che qualche diploma. Poi mi è piaciuto e... ho continuato. Provare per credere.

E ... DINTORNI Perché dintorni? Perché nella nostra nuova sede c'è tutto quello che occorre (e anche di più) per partecipare non solo a qualche contest ma anche a qualche appuntamento in radio per effettuare qualche chiamata, insomma per fare un poco di radio con il nostro nominativo di sezione che, per chi non lo sapesse ancora o l'avesse dimenticato (HI HI) è **IQ2CY**. A questo riguardo, vi posso garantire che quando si va in aria con IQ2CY c'è il "PILE UP" (Mario I2MCD, chi non lo conosce alzi la mano, ne sa qualche cosa perché lo ha già sperimentato) e le QSL arrivano!!!

In sezione c'è tutto l'occorrente :

- nominativo IQ2CY
- apparati radio per tutti i gusti - HF - VHF - UHF
- microfoni e tasto per il CW
- antenne molto efficienti
- computer con già installato il programma per il LOG
- e, per la stagione fredda, il riscaldamento.

Se qualche socio di buona volontà vuole cimentarsi... Coraggio c'è sempre una prima volta!!!

Eventualmente potrete sempre contattarmi

Ciao a tutti e buoni DX 73 de IK2NUX Franco

Questo messaggio di Franco IK2NUX mi fa pensare e vorrei cominciare ad organizzare qualche cosa come si è fatto negli anni passati (non molto), ma ricordo con piacere il "Diploma Stradivari" del 1998 che ci ha dato parecchie soddisfazioni.

Il nostro direttivo sezionale alle riunioni di consiglio si propone spesso di incominciare ad organizzare qualche cosa ma poi arrivano sempre moltissimi impegni che ci obbligano a seguire altre attività sezionali: riunioni in Provincia e Prefettura per fac-

cende legate alla Protezione Civile, i rally che ci impegnano sempre moltissimo in prove e sopralluoghi per non parlare delle organizzazioni delle simulazioni di rischi sismici e idrogeologici. Vi sono inoltre frequenti riunioni del Comitato Regionale Lombardia e riunioni di A.R.I.R.E. per la quale siamo inseriti nel comitato ristretto regionale (anche lì non si può mancare mai). Tutte queste attività alle quali presenziamo sempre con enorme entusiasmo, ci lasciano poco tempo per fare altro e allora io vi chiedo di partecipare attivamente ad un progetto per la rivalutazione delle attività sezionali quali contest e diplomi per i quali daremmo comunque sempre il nostro supporto organizzativo ed economico.

Potremmo organizzare contest commemorativi affiancati ad avvenimenti della nostra città oppure attività agonistiche legate ad altre sezioni come quella di Brescia sempre in campo e dallo spiccato spirito di amicizia nei nostri confronti.

Ora in sezione non manca nulla, radio, antenne, rotore, nominativo, qsl, manca solo la materia prima: "la voglia di fare".

Diamoci una mossa popolo dell'etere!!! La sede è a completa disposizione.

Roberto IK2TLA

PRANZO SOCIALE

16 GENNAIO 2005

Presso il ristorante "Mara" Grumello
Cremonese, alle ore 12,30 circa.

Sono invitati tutti i soci con parenti e amici.
(anche gli amici di ARI Brescia)

MENÙ RICCO E ABBONDANTE

Euro 25 pro capite.

Per prenotazioni rivolgetevi a:

IK2TLA Roberto 0372 451579 - cel. 338 5499246
I2CYL Lorenzo 0372 433869 - cel. 347 4517565

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DOMENICA 16 GENNAIO 2005

ALLE ORE 10

PRESSO LA SALA FORUM DEL

C.I.S.V.O.L. IN PIAZZA

GIOVANNI XXIII

SIETE TUTTI CALDAMENTE INVITATI!

QUOTE Associative 2005

Soci	72,00
Familiari o Junior Ordinari	36,00
Ordinari Radio Club	64,00
Familiari o Junior Radio Club	32,00
Immatric. Nuovi Soci	5,00
Trasferimenti di sezione	10,00
Servizio diretto QSL	38,00

LO SPIRITO GIUSTO

Ecco lo spirito giusto con il quale tutte le associazioni di volontariato dovrebbero marciare per realizzare congiuntamente una forza di unione indispensabile nei momenti di bisogno.

E' evidente che inutili spiriti di antagonismo debbano essere messi da una parte e questo è ciò che il gruppo A.N.A.I., sapientemente organizzato dal referente Sig. Giuseppe Papa, ha dimostrato di capire. Leggiamo il suo pensiero.

Con grande entusiasmo raccolgo l'invito ad inviare due righe per il Vs. giornalino sull'esperienza vissuta insieme il 17,18,19 settembre 2004.

La Seconda Prova/Esercitazione organizzata dal Gruppo che presiedo e portata a termine in collaborazione con le Organizzazioni della Provincia di Cremona e limitrofe ha raggiunto gli obiettivi prefissati sotto tutti i punti di vista, permettendo a tutti i partecipanti di crescere professionalmente lavorando fianco a fianco. Insieme abbiamo contribuito ad aggiungere un nuovo tassello per la costruzione di un nuovo modo di approcciare l'emergenza in modo organizzato e professionale unendo le forze del volontariato in un sistema organizzato, capace di dare una immediata risposta in funzione delle problematiche chiamate a risolvere a fianco delle Autorità Preposte.

Il Vs. lavoro è stato determinante per la buona riuscita dell'esercitazione, dando prova di un'alta professionalità e duttilità d'impiego.

Complimenti, è stato per noi tutti un grande piacere lavorare fianco a fianco.

Per concludere vi invio a testimonianza di quanto esposto, la relazione prodotta in veste di responsabile dell'esercitazione.

Con stima, Giuseppe Papa
GRUPPO A.N.A.I. SAN BASSANO

Alla cortese attenzione:

Sig. Presidente
A.R.I. CREMONA

PROT. 142.11.04
San Bassano, 6 novembre 2004

Oggetto: **RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA SECONDA PROVA/ESERCITAZIONE GRUPPO A.N.A.I. ED ALTRI DEL 17-18-19 SETTEMBRE 2004**

Con la presente in riferimento all'oggetto il sottoscritto Papa Giuseppe in veste di Presidente e Responsabile Organizzazione del Gruppo A.N.A.I. ritiene doveroso, dopo un'attenta valutazione generale sulla Prova/Esercitazione, oltre che porgere i più sentiti ringraziamenti per l'adesione, relazionare quanto portato a termine dai Vs. operatori.

RELAZIONE

Il lavoro portato a termine dagli Operatori A.R.I. prima e durante l'esercitazione è stato impeccabile, dimostrando professionalità, alta capacità di adattamento e duttilità d'impiego.

Nella giornata di sabato, gli Operatori, ottimamente attrezzati, impegnati nel C.O.M di San Bassano, nei C.O.C., nei vari Campi e sul territorio, hanno garantito in ogni momento della giornata un'ottima copertura radio, divenendo un punto importante di riferimento per l'intera Organizzazione.

Con stima. Il Responsabile Giuseppe Papa

LA PREFETTURA CI RINNOVA

E' finalmente arrivato il sospirato contributo per l'acquisto delle nuove apparecchiature radio per il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi) della Prefettura di Cremona, infatti sabato 6 Novembre 2004 siamo andati all'Elettroprima a ritirare una importante fornitura formata da: un kenwood TS2000 con scheda 1200 MHz, un TS2000 senza la scheda dei 1200 MHz, due TM 700 E corredati da due microfoni DTMF, due GPS della ditta Garmin, due antenne omnidirezionali alto guadagno, un alimentatore 30A e due triplexer, per un valore complessivo di 7300 euro.

Questo contributo arriva come un significativo gesto di fiducia e gratitudine nei nostri confronti per il prezioso servizio svolto in questi anni e ci sprona a fare sempre meglio.

Roberto IK2TLA



La Provincia e il rischio sismico

CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Mediante questa convenzione siamo diventati volontari al servizio della Provincia che ci chiama ad operare nel campo delle comunicazioni alternative di emergenza ogni volta ve ne sia bisogno, anche quando vi sia la necessità di una consulenza tecnica nel settore; per questo che dopo la prova per il rischio sismico da loro organizzata, ci siamo sentiti il dovere di comunicare le anomalie riscontrate riguardanti le comunicazioni, causate in special modo da quei gruppi che avrebbero dovuto essere al nostro fianco e invece hanno voluto fare diversamente causando seri problemi a tutto il sistema di emergenza.

Questa nostra forte critica vuole evitare il ripetersi di negligenze simili in futuro e per questo abbiamo avvisato dell'increscioso fatto la Provincia e per conoscenza la Prefettura di Cremona perché ne siano consapevoli e prendano atto di ciò.

RELAZIONE DELLA PROVA PROVINCIALE PER IL RISCHIO SISMICO DEL 17 APRILE 2004

Il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale dell'ARI di Cremona, riunitosi all'indomani della esercitazione di protezione civile del 17/04/2004, ha proceduto ad una riflessione sullo svolgimento della prova medesima, del ruolo da noi svolto e la collaborazione con gli altri ruoli.

Il nostro giudizio a riguardo dei volontari A.R.I. nell'ambito della prova è molto positivo; il nostro personale attivato in mattinata ha provveduto ad installare un "trasponder" nei pressi di Soresina garantendo degli ottimi collegamenti dai C.O.C. verso il C.O.M. e verso la Prefettura di Cremona e viceversa.

In questa occasione si è deciso di proposito di aprire solo una frequenza di comunicazione dai C.O.C. verso il C.O.M. per far convergere tutte le comunicazioni su un solo canale simulando un caso limite di vera emergenza. In questo modo i nostri volontari hanno dovuto gestire un considere-



vole traffico di informazioni in condizioni molto gravose e nonostante ciò grazie all'efficienza degli operatori A.R.I. tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Vogliamo comunque spiegare che in occasione di queste emergenze siamo in grado di attrezzare le postazioni da noi gestite di apparecchiature atte a distribuire le varie comunicazioni in modo più veloce e fluido mediante anche l'utilizzo di comunicazioni digitali che possono essere utili per la rapida spedizione di file quali immagini, cartine, tabulati ecc. sempre rigorosamente via radio ed in totale autonomia.

Vogliamo estendere una forte critica alle associazioni di volontariato dedite alle comunicazioni radio che si devono affiancare a noi nei C.O.C., le quali hanno dimostrato di non aver preso in considerazione il piano di Protezione Civile di rischio sismico redatto dalla Provincia di Cremona, al quale tutti siamo obbligati ad attenerci, snobbandone le direttive e creando seri problemi allo svolgersi delle missioni di salvataggio e gestionali della prova. Secondo il piano il loro compito è quello di seguire e tenere i contatti delle squadre di intervento vario sul territorio intorno al comune colpito dall'evento catastrofico facendo arrivare le comunicazioni ad un loro volontario al C.O.C. vicino alla postazione A.R.I. che poi provvede a collegare il C.O.M.. Questo non è successo perché in quasi tutti i C.O.C. i volontari di queste associazioni di comunicazioni stazionavano a centinaia di metri dagli operatori A.R.I. isolando completamente le squadre di intervento dai loro coordinatori che erano a disposizione nel C.O.M. i quali attendevano inutilmente le informazioni.

Spesso questi gruppi dislocati lontano dal reale centro di comunicazioni, confondevano il personale che gestiva le operazioni il quale non sapeva dove andare così forniva loro le comunicazioni destinate al C.O.M. le quali non potevano essere trasmesse; nessuno di loro comunque si è accorto dello sbaglio e quindi il fatto è da considerarsi molto grave. Visto che l'Amministrazione Provinciale ha stipulato una convenzione con noi atta ad avere la nostra collaborazione per comunicazioni in caso di bisogno ma anche una sorta di



collaborazione informativa nel settore, ci permettiamo di esprimere il nostro pensiero negativo a riguardo dell'acquisto di apparecchiature ripetitrici (ponti ripetitori) e apparati di forte potenza alle associazioni affiliate per intenderci quelle che poi devono gestire le comunicazioni locali a corto raggio tra le squadre operative ed il C.O.C. le quali ne fanno un uso non appropriato, a causa della loro incompetenza, mettendo in serio pericolo l'efficienza dell'intero sistema di comunicazioni di emergenza.

Un esempio eclatante è avvenuto alla "Cascina Motta", vicino a Ticengo, dove dovevano essere recuperati due feriti e gli operatori radio di certe associazioni utilizzando il loro ponte ripetitore dislocato a centinaia di chilometri non riuscivano, a causa della distanza appunto, a fare capire ai loro colleghi nel campo di Ticengo che distava un migliaio di metri da loro che sul luogo si trovavano già cinque ambulanze. In questo caso un operatore con un minimo di preparazione avrebbe dovuto collegare il collega in "diretta" cioè senza l'ausilio del ponte ripetitore e la comunicazione sarebbe stata eseguita in modo efficiente evitando l'inutile arrivo della sesta ambulanza.

Secondo noi questi operatori devono essere dotati di radio di debole potenza che non richiedono particolare competenza né speciali licenze d'uso e con costi notevolmente inferiori e comunque senza l'ausilio di nessun ponte ripetitore per il fatto che per i loro compiti nelle comunicazioni locali non serve.

Questi gruppi "CB" molte volte tendono a sconfinare dai ruoli a loro assegnati attribuendosi spazi non di loro competenza, generando confusione nell'organizzazione medesima. Ma



quello che più stupisce è il comportamento di rivalità, che ha toccato la stupidità, nei nostri confronti, non capendo che il positivo risultato di una esercitazione è basato sul lavoro di squadra nel rispetto dei ruoli e nella umiltà della collaborazione fra le varie componenti.

Se l'esercitazione voleva solo essere (e noi non lo pensiamo) una parata coreografica, lo è stato sicuramente. Centinaia di volontari tutti bardati con le loro maestose divise, provenienti da ogni parte della Lombardia, dotati di tutto e di più (a volte viene da chiedersi se corpi altamente specializzati come i Vigili de Fuoco od altri siano altrettanto ben attrezzati), dimenticando una regola fondamentale, che una organizzazione raggiunge i migliori risultati se sono rispettati principi fondamentali quali "efficienza, efficacia e razionalità". Avere la presenza di dieci unità dove ne servono cinque, trasforma la positività in negatività, si pensi solo alla logistica, se insieme quasi cinquecento pasti si fosse dovuto predisporre anche i pernottamenti.

Un altro aspetto che ancora non è patrimonio di tutti è che i ruoli sono tutti importanti, hanno pari dignità ma hanno delle priorità diverse, priorità che **l'organo preposto deve far rispettare** per la buona riuscita dell'organizzazione.

Altro si potrebbe dire, per essere costruttivi e ci auguriamo che ve ne siano le condizioni per farlo. Una cosa siamo certi vada detta, esprimere a Lei e a tutta la sua struttura un apprezzamento per il positivo risultato raggiunto e di assicurarle il nostro umile contributo per quanto potesse servirLe. E' gradita l'occasione per porgerLe Cordiali Saluti.

*Il presidente sez. ARI Cremona
Roberto Pedretti - IK2TLA*

*Il responsabile ARI RE
Giorgio Zavatti - IK2MMR*



**A tutti l'augurio
di un felice
2005**

